GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (8) - 5/8/2021

Visitate: http://www.gruppolaico.it/category/notizie/



Sospensiva del Tar di Bologna: i sanitari non vaccinati potranno ancora esercitare

Il Tar di Bologna ha accolto l'istanza di fissazione del merito del ricorso promosso dall'avvocato Daniele Granara, ritenendo infondata l'opposizione delle Aziende USL resistenti: i sanitari non vaccinati contro il Covid potranno esercitare la professione senza alcuna limitazione, in attesa del giudizio di merito. La battaglia è appena cominciata, tuttavia il legale è pienamente soddisfatto. Avvocato cassazionista, amministrativista e costituzionalista, Daniele Granara è professore aggregato all'Università degli Studi di Genova e docente all'Università "Carlo Bo" di Urbino. Nelle scorse settimane è ricorso al Tar per difendere le ragioni dei sanitari non vaccinati e che non intendono vaccinarsi.

"Il tribunale amministrativo sta riponendo notevole attenzione nei confronti della questione", dichiara il docente. Fatta eccezione per il Tar di Brescia,

"tutti gli altri hanno concesso la sospensiva. In ogni caso, se i sanitari bresciani verranno sospesi verrà presentato il ricorso d'urgenza. Il Tar di Venezia giudicherà direttamente nel merito il prossimo 2 novembre. Inoltre sto preparando ricorsi nel Friuli-Venezia Giulia, in Sicilia e in Sardegna. I termini scadranno il 31 luglio.

Atto del Senato sui vaccini definiti sperimentali

DAL SITO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA Legislatura 18 Atto di Sindacato Ispettivo nº 1-00388 Atto n. 1-00388 Pubblicato il 16 giugno 2021, nella seduta n. 337

"I vaccini sono, quindi, attualmente sperimentali con dati limitati sulla sicurezza degli adulti a breve termine e non disponibili (...). La tecnologia del vaccino mRNA completamente nuova, che non è mai stata precedentemente approvata per l'uso nell'uomo (...). I potenziali effetti a insorgenza tardiva possono richiedere mesi o anni per manifestarsi.

Le limitate sperimentazioni sui bambini intraprese fino ad oggi sono totalmente sottodimensionate per escludere effetti collaterali non comuni ma gravi. I bambini hanno una vita davanti a loro e i loro sistemi immunologici e neurologici sono ancora in fase di sviluppo, il che li rende potenzialmente più vulnerabili agli effetti avversi rispetto agli adulti.

Sono già state sollevate una serie di preoccupazioni specifiche, tra cui malattie autoimmuni e possibili effetti sulla placenta e sulla fertilità. Un articolo pubblicato di recente ha sollevato la possibilità che i vaccini mRNA COVID-19 possano innescare malattie neurodegenerative basate su prioni."

Aderisci alla causa collettiva, predisposta dall'avvocato Mauro Sandri per fermare il green pass.

Per i dettagli collegarsi domenica 8 agosto a piazza Libertà il programma condotto da Armando Manocchia su Canale Italia

https://www.imolaoggi.it/2021/08/02/come-fermare-il-green-pass/

SE ADERISCI ANCHE TU NON PREVARRANNO!!!

Ha guarito centinaia di pazienti dal Covid, sospeso per aver rifiutato il vaccino

Così l'Asl di Bologna lo ha punito additandolo al pubblico ludibrio

All'inizio di luglio ho intervistato un altro eroe: il **Dr. Fabio Milani** di Bologna. Lui ha disatteso i protocolli che ordinano ai medici di visitare a distanza, prescrivere tachipirina e rimanere in vigile attesa. Per poi eventualmente ricoverare e intubare. No, lui andava a casa dei pazienti e li curava e guariva. Li ha salvati TUTTI. Ma ha rifiutato di fare la puntura e l'ASL di Bologna lo ha appena sospeso dal suo lavoro. Fregandosene dei suoi pazienti che rimangono senza il loro punto di riferimento.

L'Avvocato Nino Moriggia del Comicost ha diffidato l'asl di Bologna a revocare il provvedimento e settimana prossima partiranno i ricorsi. Nell'intervista che gli ho fatto lui alla fine dice di essere già pronto a subire questo provvedimento e di aver fatto la sua scelta.

Guarda il video, divulgalo, mandalo a tutti i tuoi amici. Anche Fabio Milani è un eroe, come Giuseppe De Donno.

https://www.mag24.es/ 1/8/2021

Napoli, il direttore del Museo Cappella Sansevero si dimette per protesta contro *Green Pass*

Clamoroso a Napoli: Fabrizio Masucci, presidente e direttore del Museo Cappella Sansevero, uno dei monumenti più famosi e visitati della città, scrigno di arte tardobarocca dove s'ammira il famosissimo Cristo velato di Giuseppe Sammartino, ha deciso di dimettersi dalla carica in segno di protesta contro l'applicazione del Green Pass nei musei. Com'è noto, infatti, dal prossimo 6 agosto il certificato verde, che si ottiene solo se si è vaccinati, guariti dal Covid o negativi a un tampone effettuato entro 48 ore, sarà obbligatorio per visitare tutti i luoghi della cultura...

"Per la radicata cultura della legalità che ha sempre contraddistinto la nostra istituzione", sottolinea poi Masucci, "a partire dal 6 agosto anche il Museo Cappella Sansevero, come è ovvio che sia, si adeguerà al rispetto delle regole previste dal DL n. 105 del 23 luglio 2021". Tuttavia, conclude il direttore, "In considerazione di quanto fin qui esposto, non posso però sottrarmi al più forte richiamo della mia coscienza, che mi induce a lasciare (dopo oltre dieci anni e mezzo) la presidenza e la direzione del Museo Cappella Sansevero. Spero che questa decisione venga intesa, qual è, come un semplice gesto di coerenza del mio giudizio e del mio sentire...

https://www.finestresullarte.info 2/8/2021

Marsiglia, sanitari ospedalieri in sciopero a tempo indeterminato

Avviso di sciopero a tempo indeterminato negli ospedali di Marsiglia, contro la vaccinazione obbligatoria degli operatori sanitari.

La movimentazione parte dal sindacato degli operatori sanitari del Sud (Sud Santé). L'APHM e l'ospedale Edouard Toulouse hanno presentato un avviso di sciopero a tempo indeterminato per protestare contro la vaccinazione obbligatoria degli operatori sanitari . Per il 5 agosto saranno indette due manifestazioni.

A Marsiglia l'APHM rappresenta 13.000 lavoratori, 1.077 l'ospedale Edouard Toulouse. Due realtà che, tramite il sindacato Sud Santé, si sono unite per una manifestazione

Secondo Kader Benayed, vice segretario dipartimentale del sindacato Sud Santé: "Da quando la legge ha obbligato gli operatori a vaccinarsi assistiamo ad un aumento del tasso di assenteismo: dimissioni, preavvisi di dimissioni, richieste di ferie non retribuite, malattie…"

Sud Santé ha emesso un preavviso di sciopero a tempo indeterminato a partire dal 4 agosto per quanto riguarda l'APHM e dal 9 agosto per l'Edouard Toulouse.

Sono previste due manifestazioni per giovedì 5 agosto alle 11. Una all'ospedale Nord l'altra davanti a La Timone (centro ospedaliero di Marsiglia, N.d.T.).

Il movimento presenterà 8 rivendicazioni (estratto):

Richiesta di dichiarazione sistematica di infortunio sul lavoro in caso di Covid 19

Abolizione della sospensione dei lavoratori ospedalieri non vaccinati contro la Covid 19 e rispetto delle leggi e della Costituzione per quanto riguarda la decisione di ogni lavoratore sulla vaccinazione contro la Covid 19 Rispetto della libera scelta di ogni operatore di essere vaccinato o meno senza obblighi e minacce di licenziamento. Ogni operatore non vaccinato continuerà, come dall'inizio della pandemia a esercitare la propria attività con i dispositivi di protezione idonei e i comportamenti di sicurezza.

Possibilità di scegliere il tipo di vaccino e la data di inoculazione, se l'operatore sceglie di vaccinarsi.

Tutela dei dati personali e il rispetto del segreto medico per quanto riguarda lo stato vaccinale dei dipendenti.

Condizioni di lavoro che, qualunque sia lo stato vaccinale, rispettino la salute fisica e psicologica senza ripercussioni sui carichi di lavoro che ci sottraggano alla nostra missione di servizio pubblico ai cittadini.

Nessuna discriminazione sui pazienti: ci rifiutiamo di smistarli all'ingresso delle nostre strutture di salute pubblica.

Il rispetto della missione del servizio pubblico accessibile a tutti, senza alcuna distinzione .

Fermo restando che le direzioni di questi ospedali sono obbligate a rispettare le leggi, speriamo che il nostro messaggio arrivi molto in alto. Il 5 agosto il consiglio Costituzionale prenderà una decisione sulla legge in merito alla gestione della crisi sanitaria. Riponiamo in loro le nostre speranze.

France.info 4/8/2021

Approvata la sperimentazione su esseri umani di impianti chip cerebrali

Synchron ha ricevuto l'approvazione dalla FDA per dare il via ad un primo studio clinico negli Stati Uniti per impiantare chip cerebrali negli esseri umani entro la fine dell'anno presso il Mount Sinai Hospital di New York.

Synchron, una società di trasferimento di dati cerebrali, ha annunciato che la Food and Drug Administration (FDA) ha approvato la loro richiesta di iniziare gli studi clinici su umani per l'impianto di chip cerebrali. I progetti di Neuralink, società statunitense che vede tra i fondatori anche Elon Musk, sono stati battuti sul tempo da Synchron in quanto Neuralink non ha mai iniziato la sperimentazione di chip su umani.

Il CEO di Synchron Thomas ha affermato "Siamo entusiasti di lanciare finalmente una sperimentazione clinica negli Stati Uniti quest'anno. Altri approcci BCI impiantabili prevedono la perforazione del cranio e il posizionamento di elettrodi ad ago direttamente nel tessuto cerebrale, che può provocare un'infiammazione cerebrale a lungo termine. Invece, il dispositivo Stentrode viene consegnato nel cervello attraverso i vasi sanguigni durante un'operazione minimamente invasiva di 2 ore simile agli stent cardiaci. Non è richiesta alcuna assistenza robotica per la procedura, che può essere eseguita in suite angiografiche ampiamente disponibili. L'impianto è completamente interiorizzato senza fili che escono dalla testa o dal corpo".

Ovviamente, il CEO approfondisce anche il lato economico "Il nostro primo obiettivo è la corteccia motoria , che rappresenta un grande bisogno insoddisfatto per milioni di persone in tutto il mondo e un'opportunità di mercato di \$ 20 miliardi". Synchron mira ad arruolare, entro fine anno, pazienti presso il Mount Sinai Hospital, New York. Fantascienza? No realtà.

https://www.worldlifeo.com/ 8/2/2021

'Pfizer e Moderna aumentano i prezzi dei vaccini all'Ue'

Ft, 19,5 euro e 25,5 dollari a dose per la fornitura al 2023

L'Europa alle prese con la ripresa dei contagi spinti dalla variante Delta e l'ipotesi di dover ricorrere anche ad una terza dose, sul modello adottato da Israele che ha iniziato a vaccinare gli over 60 con il 'booster', rischia di dover fare i conti con un aumento del prezzo dei vaccini per il Covid. Le voci che circolavano da mesi sembrano infatti confermate dal Financial Times che, riuscendo a vedere alcune parti dei nuovi contratti di Pfizer e Moderna per le prossime forniture all'Ue di 2,1 miliardi di dosi entro il 2023, ha confermato che il prezzo è schizzato.

Un aumento che va oltre il ritocco all'insù: il nuovo costo di una dose Pfizer - riporta l'Ft - è di 19,50 euro, quattro euro in più rispetto ai 15,50 euro della precedente fornitura.

Per Moderna il tariffario sale invece a 25,50 dollari a dose dai 22,60 dollari del precedente accordo. Ma meno dei 28,50 inizialmente previsti grazie ad un ampliamento dell'ordinativo da parte di Bruxelles. Illustrando l'ultima trimestrale l'amministratore delegato di Pfizer Albert Bourla ha spiegato che i prezzi dei vaccini per i Paesi ad alto reddito sono "paragonabili", mentre per i paesi a reddito medio e basso sono decisamente inferiori. Secondo rumors raccolti dal quotidiano della City, Moderna invece si è rivelata "arrogante" nella trattative con l'Europa mostrando la sua mancanza di esperienza nei rapporti con i governi. Le indiscrezioni del Financial Times sull'aumento dei prezzi confermano quanto dichiarato nei mesi scorsi dal premier bulgaro Boyko Borissov, secondo il quale il rincaro sarebbe potuto costare "approssimativamente almeno 18 miliardi di euro".

E i rincari, così come il boom della domanda, faranno sentire i loro effetti sui conti dei due colossi farmaceutici. Pfizer ha stimato infatti nell'ultima trimestrale del periodo aprile-giugno un rialzo del 30% dei ricavi dal vaccino per il Covid a 33,5 miliardi di dollari nel 2021, in deciso aumento rispetto ai 26 miliardi attesi solo in maggio. Solo nel secondo trimestre il vaccino ha generato per Pfizer 7,8 miliardi di dollari. E lo stesso vale per Moderna, per la quale gli analisti prevedono un balzo dei ricavi da vaccino a 30 miliardi di dollari. Nonostante le difficoltà sono previste in aumento dagli operatori anche le vendite del vaccino AstraZeneca, che dovrebbero salire a 15 miliardi di dollari il prossimo anno.